

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

20 DIC. 1999

ADDI' 20 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSE' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
 OMISSIS

AMATI - BONADONNA - CIOFFARELLI - DONATO - MARRONI - META -
 ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N°

5980

OGGETTO: Terza rettifica della D.G.R. n.5011/98 relativa alla iniziativa giubilare E02-14.



Oggetto: Terza rettifica della DGR 5011\98 relativa all'iniziativa giubilare E02\14.

Su proposta dell'assessore alle politiche per la qualità della vita:

La Giunta Regionale

Vista la propria precedente deliberazione 5011\98 di approvazione del progetto attuativo dell'intervento giubilare denominato E02\14;

Ritenuto prendere atto della soluzione adottata dall'Azienda usl di Roma H con deliberazione del commissario straordinario n. 1259 del 15 novembre 1999 - cui era stato affidato l'attuazione dell'intervento I3, relativo allo studio, analisi e sviluppo di un'applicativo informatico da utilizzare da parte di tutte le reti locali aziendali - di ricorrere sul mercato per acquistare un unico ed adeguato applicativo informatico per tutti i Servizi di Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, in quanto sostanzialmente bloccata per tre mesi nella sua attività a causa dell'avvenuto "definanziamento parziale" di maggio, e quindi non più in condizione di completare quanto ad essa affidato;

Considerato poi che l'adozione dell'applicativo ha determinato la necessità di un raccordo con l'architettura complessiva del sistema in termini di software: potenziando le memorie dei server delle sedi dei Servizi (da 64 a 256), di quelli delle loro articolazioni (da 64 a 128); aumentando di 13 le licenze di bachoffice da installare nei server delle sedi dei servizi; aumentando di 12 licenze Oracle da 10 utenti; utilizzando entrambe i collegamenti ISDN BRI nel rapporto sede servizio ed articolazioni; modificando le schede da quattro porte con quelle da otto porte nei casi delle Aziende di Rieti, Latina e di Roma H in quanto presentano più di tre articolazioni. Il tutto trova bilanciamento nelle riduzioni: a zero dei tools di sviluppo, di 44 licenze di Oracle da 5 utenti, a 116 portatili con annesse stampanti;

Considerata altresì la necessità di garantire la continuità dell'iniziativa telematica affrontata a livello regionale, in modo da far seguire ed aiutare i Servizi nella adozione di un unico applicativo, tramite un supporto specialistico che garantisca con un intervento programmato il buon esito dell'intervento stesso;

Ritenuto affidare - data la disponibilità finora offerta ed il rapporto fiduciario stabilitosi tra l'Azienda di Roma H e la Edinform spa, impresa fornitrice dell'applicativo informatico - alla medesima Azienda il compito di verificare le modalità per assicurare e sostenere la delicata fase di avviamento all'utilizzo, in modo da non vanificare quanto costruito con l'iniziativa giubilare;

Preso atto altresì delle modifiche intervenute nella localizzazione delle reti locali, rispetto a quanto esistente al momento dell'approvazione del progetto e del capitolato relativo alla gara per la informatizzazione, a causa di cambiamenti promossi dalle Aziende, e riportate complessivamente nella Tabella 1 allegata;

Vista la legge 127\97;



DELIBERA

Prendere atto dell'azione svolta dall'Azienda usl di Roma H nell'acquisto delle 12 licenze d'uso dell'applicativo presso la Edinform spa;

Affidare alla Azienda usl di Roma H il compito di assicurare a tutti i Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, il necessario supporto programmato e locale, atto a garantire la delicata fase dello avviamento e del corretto e coordinato utilizzo dell'applicativo, facendo eventualmente ricorso alle risorse collegate all'intervento I3;

Prendere atto della Tabella 1, che riporta tutte le localizzazioni delle 46 reti locali comprese quelle aggiornate dalle singole Aziende.

Prendere atto delle modifiche in aumento (memorie dei server delle sedi di servizio e delle articolazioni territoriali; 13 licenze di bachoffice per i server delle sedi dei servizi; di 12 licenze Oracle da 10 utenti; cambio schede da quattro ad otto porte; utilizzo di entrambe i collegamenti ISDN BRI) ed in riduzione (annullamento dei tools di sviluppo; di 44 licenze Oracle da 5 utenti; a 116 portatili, stampante compresa) apportate e comunque rientranti all'art. 12 del capitolato d'oneri della gara per l'informatizzazione.

Il presente atto ai sensi dell'art. 17, comma 32, non è soggetto a controllo

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



4 GEN. 2000

ulteriore corrispettivo, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica idonea ad assicurare il corretto funzionamento delle apparecchiature e le istruzioni relative alle procedure di installazione, autodiagnostica e utilizzo. Nessun risarcimento verrà riconosciuto per merce smarrita, deteriorata o resasi inservibile durante la spedizione.

Art. 12 - AUMENTI E DIMINUZIONI

Nel corso dell'esecuzione del contratto, in relazione ai singoli beni ricompresi nell'offerta ed al prezzo parziale di essi indicato, l'Amministrazione può chiedere e l'impresa ha l'obbligo di accettare un aumento o una diminuzione sull'ammontare dell'intera fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo di aggiudicazione, consistente eventualmente anche nella totale rinuncia ad un singolo componente della fornitura stessa.

Art. 13 - PENALITA' PER RITARDO NELLA CONSEGNA, NELLA MESSA IN FUNZIONE E NELLA PRESENTAZIONE AL COLLAUDO

Per ogni giorno di ritardo nella consegna, installazione e messa in funzione delle apparecchiature e degli impianti di cablaggio, non imputabile all'Amministrazione, a eventi di forza maggiore o a caso fortuito, è applicata una penale pari allo 0,5% sull'importo dei beni non consegnati, fino ad un massimo di un decimo del corrispettivo della fornitura medesima. Nel caso in cui tali ritardi finiscano per pregiudicare il funzionamento dell'intero lotto aggiudicato, la penale verrà applicata sull'importo complessivo dell'intero lotto, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno. La penale si applica anche nel caso di ritardo nel collaudo imputabile all'impresa. Al raggiungimento del decimo del corrispettivo totale della fornitura o comunque decorsi venti giorni dalla data di dovuta consegna, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere in tutto o in parte il contratto affidando la fornitura a terzi a danno dell'impresa aggiudicataria e fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

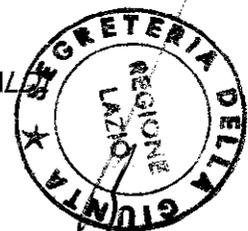
Art. 14 - ASSISTENZA TECNICA, MANUTENZIONE E GARANZIA

L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire le apparecchiature fornite ed il software di gestione per il periodo di 3 (tre) anni dalla data del collaudo con esito favorevole. Per il sistema di cablaggio tale periodo deve intendersi di 10 (dieci) anni, sempre da collaudo favorevole. Il servizio comprende l'assistenza tecnica e la manutenzione ordinaria e straordinaria alle condizioni e con le modalità previste dal presente articolo. L'impresa deve pertanto garantire il buon funzionamento del sistema di cablaggio, delle apparecchiature e del software di gestione, assumendosi l'obbligo di sostituzione e/o riparazione. In ogni caso deve essere garantito un tempo di intervento non superiore alle 8 ore lavorative dalla segnalazione guasto e un tempo di ripristino dal malfunzionamento entro le 24 ore lavorative dalla segnalazione guasto. Gli interventi devono essere effettuati presso la sede oggetto del malfunzionamento. Sarà a cura e spese dell'impresa eventualmente provvedere al trasporto presso i propri centri di assistenza del materiale in sostituzione e/o riparazione. Tutti i componenti difettosi dovranno essere sostituiti con componenti uguali di stessa marca e modello. Qualora questi non fossero più in produzione, i componenti dovranno avere prestazioni equivalenti o superiori. Tale eventuale sostituzione dovrà avere piena accettazione dell'Amministrazione. Se tali difetti dovessero manifestarsi in misura superiore al 20% dei componenti in fornitura, l'impresa ha l'obbligo di



INTERVENTO I3, INDIRIZZI AGGIORNATI DELLE 46 RETI LOCALI

ROMA A	ROMA	V. TANARO, 5
	ROMA	V. DINA GALLI, 1
	ROMA	V. BONCOMPAGNI, 101
ROMA B	ROMA	V. FRANCESCHINI, 56
	ROMA	V. RIZZIERI, 226
ROMA C	ROMA	V. CASILINA, 395
	ROMA	V. MAROTTA, 5
	ROMA	V. S. NEMESIO, 28
ROMA D	OSTIA	LUNGOMARE TOSCANELLI
	ROMA	V. PORTUENSE, 571
ROMA E	ROMA	V. FORNOVO, 12
	ROMA	V. CASSIA, 472
ROMA F	CIVITAVECCHIA	V. TERME TRAIANO, 39
	BRACCIANO	V. TRENTO, 18
	RIGNANO	PIAZZA VERDI, 2
ROMA G	GUIDONIA	V. FRATELLI GUALANDI, 35
	MONTEROTONDO	V. FRATELLI CECCONI, 9
	TIVOLI	V. MANNELLI
	COLLEFERRO	V. ARTIGIANATO, 5
ROMA H	POMEZIA	V. CASTELLI ROMANI, 2P
	GENZANO	V. OSPEDALE VECCHIO, 2
	FRASCATI	V. ENRICO FERMI
	VELLETRI	V. S. BIAGIO SNC
	CIAMPINO	VIALE DEL LAVORO
	ANZIO	VIA ALDOBRANDINI
VITERBO	VITERBO	VIALE TRENTO, 20\B
	CIVITA CASTELLANA	V. FERRETTI
	TARQUINIA	VIALE IGEA, 1
RIETI	RIETI	V. MARAINI 5
	POGGIO MIRTETO	V. FINOCCHIETTO
	ANTRODOCO	V. MARTIRI DELLA LIBERTA'
	OSTERIA NUOVA	V. MIRTENSE
	CICOLANO	V. DEL LAGO
LATINA	LATINA	V. DUCA DEL MARE, 19
	SS. COSMA E DAMIANO	V. RISORGIMENTO
	SABAUDIA	V. CONTEVERDE, 2
	APRILIA	PRESSO IACP NUOVA ZONA 167
	CISTERNA	V. 4 GIORNATE
	FONDI	V. LANZA
	TERRACINA	V. DON ORIONE
FROSINONE	FROSINONE	V. FABI
	ANAGNI	V. GIMINIANI
	CASSINO	V. ABATE ALIGERNO
	SORA	V. PIEMONTE
REGIONE LAZIO	SETTORE 59	V. CARAVAGGIO 99
	UFFICIO POLIZIA MINERARIA	V. R. RAIMONDI GARIBALDI



Quirino

Am